



UNIVERSITÀ
DI SIENA

1240

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LETTERE CLASSICHE / Classics**

(CLASSE LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità)

(Emanato con D.R. n.908/2020 del 05.06.2020 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 05.06.2020)

a valere dall'a.a. 2020/2021

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale, la Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15;
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1)

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di "Laurea Magistrale in Lettere classiche" / Classics, appartenente alla classe delle Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, è attribuita al Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne.

3. Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione tale da renderli operatori della conoscenza orientati allo studio del mondo antico (nella sua più ampia dimensione cronologica, spaziale e tematica) attraverso un approccio multidisciplinare, in grado di trasmettere alla società, in forme e settori di intervento diversi, il valore determinante di questa dimensione nella costruzione e nella tutela della nostra comune identità culturale.

4. Il Consiglio di Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, su proposta del Comitato per la Didattica, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, è necessario avere acquisito 120 CFU.

6. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, prevede n° 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad

insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, relativi alla formazione di laureati che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline appartenenti ai settori delle Letterature classiche, della Storia antica e della Filologia classica, sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-cds.

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A4.b, A4.c della SUA-cds.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-cds.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Possono essere ammessi al Corso di Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, i laureati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le seguenti modalità:

a) essersi laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-10 (Lettere), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-42 (Storia);

oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99:

5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 38 (Scienze Storiche).

b) aver acquisito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana (obbligatoriamente almeno 12 cfu)

L-ANT/07 Archeologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

2. Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle indicate nel comma 1, lett.

a), sono richiesti una votazione finale non inferiore a 100/110 e l'aver acquisito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana (obbligatoriamente almeno 12 cfu)

L-ANT/07 Archeologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

I laureati che non possedessero i CFU richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

3. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Lettere classiche, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al comma precedente. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM 15, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA-cds.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-cds.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono i seguenti:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti.

Nel caso di CFU conseguiti in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma che presentino contenuti simili, può essere previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento. Un analogo colloquio integrativo con i docenti di riferimento può essere previsto nel caso di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione, al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (es: programma LLP/Erasmus e Erasmus+) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-cds.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, è riportato nel Quadro B1.a SUA-cds.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 14 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente, sono indicate nella tabella seguente:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Esercitazioni	25	0
Laboratori	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Articolo 15 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 3 appelli, di norma dal 1 giugno al 31 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Possono essere previste sessioni straordinarie appositamente deliberate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la Didattica, fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli di esami di profitto con le lezioni dei singoli Corsi di Studi.

3. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.

Articolo 16 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

2. Il conseguimento del livello B2 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 17 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.
3. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 18 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-cds.
2. L'attribuzione del voto di laurea terrà conto dei seguenti parametri: da 0 a 5 punti, dei quali 3 punti per l'elaborato, 1 punto per la regolarità della carriera (due anni per gli studenti regolari, quattro anni per gli studenti lavoratori) e 1 punto per l'esperienza di studio all'estero.

Articolo 19 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-cds.

Articolo 20 - Disposizioni transitorie

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti al preesistente corso di Laurea specialistica in Archeologia e Scienze dell'Antichità, Classi LM 2 & 15, istituito presso l'Ateneo (ex DM 509/1999), che optino per il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15 (ex DM 270/2004) è deliberato dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15.

Articolo 21 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche, Classe LM 15, sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 22 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.